



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di CORTINA D'AMPEZZO**

Istruzione Infanzia- Primaria – Secondaria di I° grado

Codice meccanografico: BLIC81800L

**Comuni: Borca di Cad. - Cibiana di Cad. - Cortina d'Amp. - San Vito di Cad. - Vodo di Cad.
32043 CORTINA D'AMPEZZO (BL)**

Via del Parco, 13

Tel. 0436-863755 - Fax 0436-878009

Codice fiscale: 81002110252 - E-mail: BLIC81800L@ISTRUZINE.IT

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2009-2010

Il Piano dell'Offerta Formativa, che sostanzia le linee guida dell'attività scolastica, si snoda in una dimensione di continuità fra gli ordini di scuola e nella direzione dell'integrazione favorendo l'apertura verso l'esterno e lo sviluppo di menti aperte alla tolleranza di modelli culturali diversi e all'accoglienza delle diversità come risorsa .

Lo star bene a scuola è l'elemento centrale affinché ognuno possa dare il meglio di sé.

La conquista dell'autonomia decisionale, la capacità di decidere secondo il proprio progetto di vita sono finalità che la scuola intende condividere con le famiglie.

Pertanto nei tre ordini di scuola è prevista una progettualità unitaria e sinergica

ISTITUTO COMPRENSIVO di CORTINA D'AMPEZZO

Istituito con D.P. 3611/C20 del 01/04/1999

Codice BLIC81800L

Capo dell'Istituzione:

Dott.ssa Giovanna CALDERONI

Direttore Servizi Generali Amm.vi (S.G.A.):

Francesco DE LOTTO

SEDE uffici segreteria e presidenza:

Via del Parco, 13 - 32043

CORTINA D'AMPEZZO (BL)

Tel. 0436/863755

Fax 0436/878009

E-mail: BLIC81800L@ISTRUZINE.IT

COMPRENDE:	Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria	CIBIANA DI CADORE
	Scuola Primaria Scuola Secondaria I° grado	CORTINA D'AMPEZZO
	Scuola Primaria Scuola Secondaria I° grado	SAN VITO DI CADORE
	Scuola Primaria	VODO DI CADORE

ALUNNI: n. 666 (al 01.10.2009)	n. 666 (al.01.10.2009)	
DOCENTI: n. 76		
	Scuola Infanzia	n. 3
	Scuola Primaria	n. 49
	Scuola Sec. I° Grado	n. 24
PERSONALE AMMINISTRATIVO	1 (Direttore Serv. Gen. Amm.) 4 (Assistenti Amm/vi)	
PERSONALE AUSILIARIO	14 unità	
PERSONALE AMMINISTRATIVO:	1 (Direttore Serv.Gen. Amm.) + 4 (Assistenti Amm/vi)	
PERSONALE AUSILIARIO: 14 unità		

O R A R I O

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CIBIANA DI CADORE

dal lunedì al venerdì ore 08.00 - 16.00

SCUOLA PRIMARIA DI CIBIANA DI CADORE

da lunedì al venerdì ore 08.00 - 13.00
rientri lunedì e mercoledì ore 14.00 - 16.00

SCUOLA PRIMARIA DI CORTINA D'AMPEZZO

dal lunedì al sabato ore 07.55 - 12.55
(classe prima A dal lunedì al venerdì)

SCUOLA PRIMARIA DI SAN VITO DI CADORE

dal lunedì al sabato ore 08.00 - 13.00

SCUOLA PRIMARIA DI VODO DI CADORE

dal lunedì al sabato ore 08.00 - 13.00
(classe prima dal lunedì al venerdì)

SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORTINA D'AMPEZZO

dal lunedì al venerdì ore 07.50 - 13.00
martedì ore 14.30 - 17.30

SCUOLA SECONDARIA I° GRADO SAN VITO DI CADORE

dal lunedì al sabato ore 7.45 - 12.45

LA SEGRETERIA E' APERTA AL PUBBLICO CON IL SEGUENTE ORARIO:

dalle ore 10.00 alle ore 13.00 da lunedì a venerdì
dalle ore 15.00 alle ore 17.00 martedì

IL DIRIGENTE SCOLASTICO RICEVE PER APPUNTAMENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di CORTINA D'AMPEZZO

Istruzione Infanzia Primaria Secondaria I° grado

Cortina d'Ampezzo - San Vito di Cadore

Vodo di Cadore - Cibiana di Cadore

<p>DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVO</p> <p>Francesco De Lotto</p>
<p>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</p> <p>Danila Da Ros Maria Rosa Mazzone Valeria Pivotti Angela Zangiacomi</p>
<p>PERSONALE COLLABORATORE</p> <p>Cibiana Infanzia Salvatore Sciulara</p> <p>Cibiana Delfina Ciliotta</p> <p>Elem. Cortina Cristina Varettoni Assunta Grimaldi Rosa Scaglione Romina Servidio</p> <p>Scuola I Grado Cortina Anna M. Brandolese Annunziata Vuono Francesco De Sandre</p> <p>Elem. S. Vito Gerardo Aliberti Michele Isaurico</p> <p>Scuola I Grado S. Vito Dolores Filoso Renata Ciliotta</p> <p>Elem. Vodo Carmela Solomita</p>

PERSONALE AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dottoressa **Giovanna Calderoni**

<p style="text-align: center;">FIDUCIARI DI SEDE</p> <p>Inf. Cibiana - Maura Bertagnin Prim. Cibiana - Liviana Bianchi Prim. Cortina - Lucia Menardi Sec. I gr. Cortina – Giuliana Bellodis Primaria S.Vito - M. Luisa Belli Sec. I gr. S. Vito - Maria L. De Vido Prim.Vodo - Elisabetta Tabacchi</p>	<p style="text-align: center;">COLLABORATORE</p> <p>Elisabetta Tabacchi ins. vicario</p>	<p style="text-align: center;">COMMISSIONE H</p> <p>Mariangela Cornacchia (coord.), Monica Boffula, Marianna Scura,Lorenza Gei, Francesco Gioioso, Monica Luisotto</p>
<p style="text-align: center;">FUNZIONI STRUMENTALI</p> <p>Elisabetta Tabacchi (Nuove tecnologie) Valentina Piccoli (Rapporti extrascuola) Monica Boffula (Supporto psicopedagogico) Irene De Marco (Sicurezza)</p>	<p style="text-align: center;">COMMISSIONE POF</p> <p>Elisabetta Tabacchi (referente), i fiduciari di sede, docenti con funzioni strumentali, Mara Da Corte (rappr. Genitori)</p>	<p style="text-align: center;">REFERENTI ATTIVITA' SPORTIVE</p> <p>("Più sport @ scuola", "Giochi della gioventù", "Giochi sportivi studenteschi") Gian Pietro Denicu, Cristina Nardini, Daniele Collavino</p>
<p style="text-align: center;">CONTINUITA'</p> <p>Insegnanti classe quinta primaria, insegnanti classe prima sec. I grado Referenti: Elisabetta Pompanin Dimai (Cortina) Teresa Menegus (San Vito) Lucia Talamini (Vodo) Liviana Bianchi (Cibiana)</p>	<p style="text-align: center;">SICUREZZA</p> <p>RSPP (responsabili sicurezza protezione e prevenzione nei plessi)</p> <p>Giuliana Bellodis, Caterina Fontana, Maura Bertagnin, Rita Sacchet, Liviana Bianchi, Lucia Talamini</p>	<p style="text-align: center;">COMITATO VALUTAZIONE SERVIZIO</p> <p>Dirigente Scolastico, Caterina Fontana, Caterina Menegus, Marilisa Annunziata</p>
<p style="text-align: center;">TUTORS</p> <p>Per insegnanti di nuova nomina: Renata Rossini Maria Luisa Belli</p>	<p style="text-align: center;">COMITATO DI GARANZIA</p> <p>Dirigente Scolastico, Elisabetta Tabacchi, Raffaella Dadiè, Mara Da Corte, Maria Rosa Mazzone</p>	<p style="text-align: center;">INCARICHI BIBLIOTECA</p> <p>M.R.Brini, M.Dell'Osta, L.Menardi</p>
<p style="text-align: center;">COORDINATORI CLASSE / INTERCLASSE</p> <p>Elem. Cibiana - Liviana Bianchi Elem. Cortina - Lucia Menardi (prima, seconda, terza) Elena De Menego (quarta, quinta) Media Cortina -1A- Maria Stanzione 2A- Massimo Spampani 2B- Maddalena Talamini 3A- Raffaella Dadiè 3B- Giuliana Bellodis Elem. S. Vito - M. Luisa Belli Media. S. Vito - 1A- Jacopo Mori 1B- Maria Lucia De Vido 2A- Maria Grazia Lui 2B- Gelsomina Tambaro 3A- Stefania Salton 3B- Liliana De Sandre Elem. Vodo - Elisabetta Tabacchi</p>		

**CONSIGLIO DI ISTITUTO
Durata triennale 2008/2011**

Anno Scolastico 2009/2010

CONSIGLIERI:

<i>genitori</i>	<i>docenti</i>	<i>ata</i>
CALDART Lorenzo BOFFULA Monica DE ZORDO Armando MELON Aldo ZANGIACOMI Simonetta BEZ Margherita D'ARSIE' DE SANDRE Silvia FALOPPA Siglinde	LUI Maria Grazia MENEGUS Teresa NARDINI Cristina BELLODIS Giuliana VEROCAI Anna MARTINI Mara SACCHET Rita BERTAGNIN Maura	MAZZONE Maria Rosa
<i>PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO:</i>		CALDART Lorenzo

GIUNTA ESECUTIVA <i>PRESIDENTE: Il Dirigente Scolastico Giovanna CALDERONI</i>		
MEMBRI DELLA GIUNTA <i>Il Direttore Serv.Gen.li e Amm.vi Francesco DE LOTTO (membro di diritto)</i>		
Genitori CALDART Lorenzo	Docenti BELLODIS Giuliana	Ata MAZZONE Maria Rosa

Applicazione D.L.vo 626/94 e D.L.vo 81/2008
Insegnanti e personale responsabile
Figure sensibili: personale incaricato e formato all'espletamento di specifici
compiti in materia di sicurezza e di gestione dell'emergenza.

- Addetti al primo soccorso :

CIBIANA DI CADORE	sc. dell'infanzia	Maura BERTAGNIN Marilisa ANNUNZIATA	Salvatore SCIULARA
	sc. primaria	Liviana BIANCHI	Delfina CILIOTTA
VODO DI CADORE	sc. primaria	Teresa MENEGUS	Carmela SOLOMITA
SAN VITO DI CADORE	sc. primaria	Maria Luisa BELLI	Michele ISAURICO
	sc. second. I° gr.	Liliana DE SANDRE	Dolores FILOSO
CORTINA D'AMPEZZO	sc. primaria	Mara DELL'OSTA	Cristina VARETTONI
		Flora MENARDI	
	sc. second. I° gr.	Raffaella DADIE'	Annamaria BRANDOLESE

- Addetti alla sicurezza delle misure di prevenzione e protezione :

CIBIANA DI CADORE	sc. dell'infanzia	Marilisa ANNUNZIATA	Maura BERTAGNIN
	sc. primaria	Liviana BIANCHI	Cristina ARIGANELLO
VODO DI CADORE	sc. primaria	Maria DI LUCIA C. Roberta VITTOZZI	Lucia TALAMINI Paola MENEGUS
SAN VITO DI CADORE	sc. primaria	Rosa SPERANZA Anna VEROCAI	Caterina MENEGUS Claudia MENEGUS
	sc. second. I° gr.	Caterina FONTANA	Maria Grazia LUI
		Quinto BRUSTOLON	Dolores FILOSO
CORTINA D'AMPEZZO	sc. primaria	Laura CANTU' Lucia MENARDI Patrizia MAZZOTTA	Maria Rosa BRINI Roberta DA VAL Maria V.PODDA
	sc. second. I° gr.	Quinto BRUSTOLON	Raffaella DADIE'

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo di Cortina d'Ampezzo, nato nell'anno scolastico 1999/2000 è costituito da sette plessi scolastici ed è esteso ai Comuni di Borca di Cadore – Cibiana di Cadore – Cortina d'Ampezzo – S. Vito di Cadore – Vodo di Cadore.

Raccoglie un bacino di utenza piuttosto vasto con sedi che, nonostante le modeste dimensioni, sono essenziali per le comunità servite, date le caratteristiche del territorio che presenta alcune difficoltà di comunicazione, specialmente nei mesi invernali.

Il territorio su cui opera, situato in area montana lungo l'alta valle del Boite, è caratterizzato da un'economia basata essenzialmente sul turismo, sul commercio e sui vari settori dell'edilizia e dell'artigianato, con una popolazione di ceto medio o medio-alto.

La scuola fa parte di questa realtà; la valorizza attraverso numerosi progetti annuali e coinvolgendo persone esperte. L'Istituto porta avanti progetti per la tutela delle minoranze linguistiche.

Di particolare pregio e rilievo è l'offerta connessa all'ambiente naturale: escursioni, visite guidate, attività sportive sia invernali che estive, che nel tempo sono andate aumentando di numero e raffinandosi. Come pure l'offerta culturale, ricca in particolare di progetti e laboratori collaterali alla didattica con particolare attenzione anche all'educazione musicale ed espressiva.

Le finalità, gli obiettivi istituzionali e i doveri della Scuola

La scuola dell'infanzia e quella del primo ciclo (primaria e secondaria di I° grado) concorrono a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favoriscono l'orientamento dei giovani ai fini della scelta scolastica e professionale.

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di I° grado sono formative in quanto operano per favorire la crescita della persona sotto l'aspetto etico, religioso, sociale, intellettuale, affettivo, operativo, creativo;

sono orientative in quanto aiutano l'alunno a raggiungere gradualmente la conoscenza di sé, a sviluppare le capacità decisionali utili per operare scelte autonome, a costruire nel tempo un progetto di vita personale e coerente, che gli permetta di inserirsi positivamente nella realtà in cui vive e lo educi alla convivenza civile. Nelle attività finalizzate all'apprendimento che la scuola organizza, gli alunni esercitano i loro diritti-doveri relativi alla personale crescita culturale e alle relazioni interpersonali.

L'Istituto Comprensivo risponde alle continue istanze di innovazione per il miglioramento qualitativo dei servizi; gli operatori si avvalgono di ricorrenti attività di formazione in servizio.

I bisogni educativi della nostra società

L'Offerta Formativa della scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado) persegue il raggiungimento di una preparazione culturale essenziale e pone le premesse per un'ulteriore educazione permanente; tende a stimolare o a rafforzare la disponibilità affettiva, psicologica, intellettuale e relazionale dei ragazzi, aiutandoli anche ad acquisire una mentalità flessibile e disponibile al cambiamento.

La scuola è oggi chiamata a nuovi e sempre più rilevanti compiti: farsi promotrice di relazioni extra-scolastiche ed extra-territoriali, favorire collaborazioni, svolgere un'azione di coordinamento delle risorse e opportunità nel realizzare iniziative formative rispondenti ai bisogni dell'ambiente in cui opera.

La scuola tiene conto dei contesti in cui vive il ragazzo, cioè famiglia e agenzie con finalità educative presenti nel territorio; realizza una progettualità che concorre alla formazione della persona rispettandone i ritmi evolutivi e di crescita individuale e a tale scopo predispone e concretizza dei progetti mirati (piani personalizzati, progetti "scuola-lavoro", ecc.).

Nell'ambito delle proprie finalità, la scuola è sensibile ai problemi che emergono nelle proprie comunità quali, ad esempio, le differenze di carattere culturale, sociale e storico che, malgrado l'uniformità geografica, vi sono tra i vari paesi.

Tra le più evidenti si elencano:

lo squilibrio nel ritmo di vita tra periodi stagionali e "fuori stagione" turistica soprattutto nei comuni di Cortina e San Vito, i fenomeni di disgregazione familiare, le situazioni di disagio, la crescente tendenza a utilizzare il tempo pomeridiano prevalentemente in attività sportive agonistiche, la scarsa risposta alle proposte di tipo culturale rivolte alla popolazione residente durante i "fuori stagione", la carenza di presenze giovanili nelle numerose associazioni che operano in vari settori.

L'Istituto propone anche ai genitori momenti di sensibilizzazione e di socializzazione che si riferiscono alle tematiche sempre attuali della relazione tra scuola e famiglia e ai problemi che vivono i pre-adolescenti di oggi nella nostra comunità. Per la scelta delle stesse, la presidenza si avvale delle preferenze dei genitori e avrà cura di contattare professionisti di provata esperienza e di sicura competenza.

L'Istituto offre alle famiglie un momento formale di dialogo e di partecipazione attraverso i rappresentanti negli OO.CC., le assemblee dei genitori e attraverso colloqui periodici individuali.

Le Amministrazioni Comunali vengono costantemente informate sull'andamento scolastico e vengono coinvolte per quanto di loro competenza. La Comunità Montana parimenti riceve informazioni sulla vita delle comunità scolastiche e partecipa con finanziamenti alla realizzazione del P.O.F.

GLOSSARIO: termini e significati

PIANO = insieme di attività, proposte e progetti elaborati da un Ente in autonomia;

OFFERTA = insieme di attività e di azioni messe a disposizione dell'utenza per le finalità proprie della scuola;

FORMATIVA = ciò che produce sviluppo di abilità di comprensione, produzione linguistica, problematizzazione, formalizzazione, libera scelta. Qualità “strategiche” ai fini del consolidamento e dell’espansione successiva dei saperi e dei comportamenti”;

ABILITA' = saper “fare” in situazione concreta a seguito delle attitudini conseguite dall’allievo che ha partecipato con impegno all’espletamento dell’attività didattica;

ATTENDIBILE = la prova che consente all’insegnante di misurare in modo univoco e con la maggiore precisione possibile una conoscenza o una competenza;

ATTITUDINE = capacità potenziale, innata o acquisita, di compiere un’attività specifica. Si manifesta come facilità di comprendere con modalità operative;

COMPETENZA = conoscenze e abilità acquisite e maturate in un ambito e trasferibili ad altri contesti;

CURRICOLO = piano di studi dell’Istituto che si articola in discipline, contenuti e strategie efficaci all’apprendimento nel campo culturale e sociale;

ORIENTAMENTO = “l’orientamento consiste nell’aiuto che l’educatore offre al soggetto perchè egli possa elaborare un progetto di vita e realizzarlo durante le singole fasi dello sviluppo” K.Polacek (Dizionario di scienze dell’educazione 1997). E' anche conoscenza del sè e delle risorse del territorio.

EQUIPE PEDAGOGICA = Gruppo dei docenti che opera nella stessa classe.

SCELTE FORMATIVE

L'Istituto opera per favorire nell'alunno lo sviluppo di:

ATTEGGIAMENTI: modo di mettersi in relazione e di comportarsi.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- responsabile nell'assunzione di compiti adeguati all'età,
- capace di vivere nel piccolo gruppo, accettandone le regole primarie,
- curioso verso le cose nuove,
- fiducioso nelle proprie capacità,

SCUOLA PRIMARIA

- responsabile nell'assumere e nel portare a termine precisi impegni,
- disponibile a collaborare nel gruppo accettando gli altri anche nelle loro diversità,
- capace di vivere nella comunità scolastica rispettando le regole,
- rispettoso di sé e degli altri, delle cose proprie ed altrui, dell'ambiente,
- aperto alle proposte didattiche e desideroso di approfondire i propri interessi,
- disponibile ad affrontare nuove proposte e difficoltà,
- consapevole del proprio dovere scolastico,

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

- responsabile delle proprie azioni in relazione all'età,
- rispettoso di sé e degli altri, delle cose proprie ed altrui, dell'ambiente,
- capace di assumere degli impegni e di attuarli anche in forma autonoma,
- capace di affrontare le novità,
- desideroso di conoscere,
- aperto alle proposte culturali e desideroso di approfondirle in base ai propri interessi,
- capace di operare delle scelte motivate,
- capace di utilizzare un metodo di studio personale ed efficace.

CAPACITA' = ciò che l'alunno sa fare

SCUOLA DELL'INFANZIA

- sa esprimere i propri bisogni,
- sa ascoltare brevi messaggi dell'adulto e dei compagni,
- utilizza il proprio corpo per conoscere ciò che lo circonda,
- riconosce materiali diversi,
- sa comunicare con gli altri arricchendo il proprio linguaggio con parole nuove,
- sa usare diversi linguaggi,
- rispetta tempi e spazi della scuola.

SCUOLA PRIMARIA

- sa predisporre all'ascolto,
- mantiene l'attenzione per il tempo necessario,
- sa predisporre all'osservazione,
- organizza le osservazioni secondo criteri dati,
- si esprime in modo chiaro e pertinente,
- sa utilizzare linguaggi diversi,
- porta il materiale necessario all'attività,
- sa utilizzare con cura il materiale proprio, degli altri e della scuola,
- esegue con regolarità i compiti assegnati,
- sa portare a termine una consegna secondo le modalità richieste.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- sa cogliere il messaggio e dare risposte adeguate,
- sa usare un linguaggio appropriato alle varie situazioni e contesti,
- sa coltivare il desiderio di migliorarsi,
- sa esporre in modo chiaro e completo le informazioni e le conoscenze acquisite,
- sa usare in modo adeguato materiale e strumenti propri, dei compagni e della scuola,
- sa affrontare argomenti di attualità ed esprimere parere personale,
- sa portare a termine le consegne in modo curato ed esauriente,
- sa riflettere sulle diverse esperienze e le elabora a livello personale,
- sa compiere le osservazioni, le utilizza e le valorizza in modo personale,
- sa utilizzare i linguaggi appresi in modo personale.

CONOSCENZE = ciò che l'alunno apprende

SCUOLA DELL'INFANZIA

Conoscenze promosse dalle esperienze relative ai campi: il sé l'altro; corpo, movimento e salute; funzione e produzione di messaggi; esplorare, conoscere, progettare. Avvenimenti legati alla Religione Cattolica.

SCUOLA PRIMARIA

Conoscenze relative agli ambiti linguistico-espressivo, logico-scientifico-matematico, antropologico, religioso; educazione all'immagine, educazione motoria, educazione al suono e alla musica, educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare e all'affettività) tecnologia e informatica e apprendimento della lingua inglese.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Conoscenze fondamentali delle discipline: lingua italiana e due lingue straniere; storia, educazione civica e geografia; matematica; scienze e tecnologia; arte e immagine; musica; scienze motorie e sportive; informatica; religione; educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare e all'affettività); conoscenze che ampliano la comprensione del mondo contemporaneo.

COMPETENZE = capacità di agire in contesti diversi secondo le conoscenze e le abilità acquisite e maturate.

La scuola opera affinché, al termine della scuola secondaria di I° grado, l'alunno sia una persona che, relativamente alle proprie competenze, sia avviato a:

- avere un comportamento rispettoso e adeguato alle situazioni,
- conoscere se stesso, l'ambiente che lo circonda ed i mutamenti culturali,
- essere protagonista di un personale progetto di vita,
- sentirsi responsabile della sua salute per attuare un pieno sviluppo delle proprie risorse,
- instaurare relazioni sociali mediante una comunicazione corretta e manifestare disponibilità e tolleranza verso gli altri,
- dimostrare apertura all'apprendimento,
- acquisire conoscenze fondamentali che gli permettono di utilizzare al meglio le proprie capacità logiche ed operative anche per l'educazione permanente,
- utilizzare linguaggi diversi,
- applicare strategie e metodi di studio,
- progettare, programmare e portare a termine un compito o un impegno assunto,
- individuare, analizzare e risolvere una situazione problematica,
- lavorare da solo ed in gruppo,
- esprimere valutazioni in modo riflessivo e personale
- avere senso civico e senso del dovere.

ATTIVITA' CURRICULARI NELLA SCUOLA DI BASE

- 1) *percorsi disciplinari secondo programmi ministeriali e per aree di:*
 - educazione linguistica,
 - educazione al senso storico e civico,
 - educazione al metodo scientifico,
 - educazione alla comprensione e all'uso dei linguaggi non verbali,
 - educazione al linguaggio informatico e alla multimedialità;
- 2) *percorsi trasversali (interessano tutte le discipline) nelle attività di curricolo:*
 - educazione al patrimonio locale (culturale, storico e delle tradizioni),
 - educazione ambientale,
 - formazione del cittadino d'Europa e del mondo,
 - educazione alla salute,
 - educazione stradale,
 - orientamento (avvio alla conoscenza di sé e alle proprie attitudini e a operare scelte consapevoli),
 - sostegno e recupero;
- 3) *percorsi integrativi da sviluppare attraverso moduli, progetti e laboratori:*
 - conoscenza di una seconda lingua comunitaria,
 - potenziamento di informatica e multimedialità,
 - potenziamento di analisi logica in prospettiva dello studio del latino,
 - valorizzazione cultura europea: aspetti religiosi, letterari, artistici,
 - potenziamento della lingua straniera curricolare,
 - valorizzazione della lingua ladina,
 - conoscenza del territorio e valorizzazione del patrimonio locale,
 - corsi di manualità: laboratori,
 - attività motorie e sportive.

SCELTE OPERATIVE DELL'INSEGNANTE

- 1) *approccio metodologico:*
 - fornisce informazioni in modo problematico per destare curiosità e/o interesse, privilegiando momenti di scoperta anche attraverso esperienze dirette:
 - con il gioco nella scuola dell'infanzia
 - con la ricerca, con gradualità, con chiarezza informativa negli altri ordini
 - organizza lavoro individuale e di gruppo
 - organizza momenti di operatività
 - organizza momenti di riflessione e contestualizzazione

- 2) *modalità di verifica quadrimestrale e finale:*
 - osservazione sistematica e occasionale
 - prove di verifica periodiche nell'ambito delle singole discipline
 - esperienze di autocorrezione
 - prove di applicazione autonoma di conoscenze ed uso degli strumenti
 - produzione di elaborati relativi ad attività e progetti
 - capacità di riflettere e analizzare con modalità personali attività e progetti

- 3) *criteri nella valutazione periodica, (si tiene conto di):*
 - percorso evolutivo dell'alunno in relazione alla situazione di partenza
 - comportamento adeguato alle situazioni
 - chiarezza e sicurezza espressiva
 - ordine formale e logico nelle produzioni
 - autonomia organizzativa
 - padronanza dei linguaggi e nell'uso degli strumenti
 - rielaborazione personale
 - atteggiamento responsabile
 - capacità di approfondimento

La **VALUTAZIONE** è un momento molto importante nell'attività di insegnamento-apprendimento.

Si riferisce a tutte le prove (orali, scritte, grafiche, pratiche dell'alunno).

Contiene informazioni sulla qualità delle prove rispetto agli obiettivi prefissati.

Fornisce suggerimenti e consigli affinché l'alunno possa migliorare.

La **VALUTAZIONE** quadrimestrale e finale è espressa per ogni area disciplinare o materia con le valutazioni numeriche previste dal Ministro dell'Istruzione e con un giudizio globale.

Con lo stesso sistema viene valutato anche il **COMPORAMENTO** e, se non è sufficiente, compromette l'ammissione al corso successivo.

I risultati delle prestazioni dell'alunno vengono portati a conoscenza dei genitori:

- nella scuola dell'infanzia e primaria con la visione del materiale prodotto dal bambino
- nella scuola secondaria di I° grado con la comunicazione sul libretto e con la disponibilità alla visione delle prove stesse durante l'orario di ricevimento

SCELTE ORGANIZZATIVE E COMPETENZE

Vicario del preside, *insegnante di scuola elementare con esonero parziale dall'insegnamento*

- Compiti:
- sostituisce il preside in caso di assenza,
 - collabora con il preside per il coordinamento degli insegnanti ed il
 - collegamento delle sedi nelle quali si articola l'Istituto Comprensivo,
 - è responsabile del coordinamento del Piano dell'Offerta Formativa.

Funzioni strumentali

Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti – Responsabile dell'informatica e della multimedialità

- Compiti
- Coordinamento e utilizzo delle nuove tecnologie
 - Analisi dei bisogni formativi e aggiornamento dei docenti
 - Selezione dei materiali didattici
 - Manutenzione e aggiornamento dei sito internet e del blog dell'Istituto Comprensivo e del sito della scuola primaria di Vodo di Cadore

Area 4: Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterni.

- Compiti
- Coordinamento delle attività connesse al Consiglio Comunale dei ragazzi
 - Coordinamento dei rapporti con enti pubblici e culturali territoriali, nazionali ed europei
 - Organizzazione e coordinamento del progetto "Alimentazione e territorio" in rete con tutte le scuole italiane aventi sede in località di Parchi nazionali.

Incarichi funzionali alla realizzazione di un servizio scolastico efficace, efficiente e qualitativo.

Docente fiduciario di plesso:

- tiene i contatti con i colleghi
- ha con la presidenza rapporti di reciprocità
- cura l'ordine delle circolari e mantiene giornalmente informati i colleghi
- tiene eventuali contatti con gli Enti esterni
- cura la sicurezza e la prevenzione dei rischi nei locali della sede di servizio.

Commissione P.O.F. :

- affronta a livello culturale l'attuale momento evolutivo della scuola stimolandone la progettualità
- analizza i problemi dell'Istituto
- esamina le proposte dei componenti il gruppo
- ogni componente nella propria sede cura la diffusione delle informazioni assunte e delle decisioni prese negli incontri.

Segretario del collegio docenti:

- verbalizza le riunioni.

Segretario del consiglio interclasse e di classe:

- verbalizza le riunioni

Coordinatore del consiglio di classe:

- prepara il materiale necessario al funzionamento del consiglio
- illustra la situazione generale sia ai colleghi, sia ai genitori
- raccoglie ed elabora proposte
- si rende disponibile per contatti con le famiglie in casi particolari
- visiona i dati raccolti con gli strumenti adottati dal consiglio di classe
- coordina l'elaborazione del giudizio globale
- predispone il progetto di classe e la relazione finale

Presidente del Consiglio di interclasse:

- presiede le riunioni
- fornisce le informazioni sull'andamento scolastico
- raccoglie ed elabora proposte
- favorisce la risoluzione di eventuali problemi

Referente degli incarichi:

- si documenta sui settori affidatigli
- informa la presidenza
- al bisogno tiene i collegamenti con gli Enti esterni

PROGETTI anno scolastico 2009/10

Nei tre ordini di scuola è prevista una progettualità unitaria e sinergica intesa a promuovere educazione e cultura in un'ottica pedagogica di condivisione valoriale con le famiglie.

Nel corrente anno i progetti sono stati raggruppati secondo le seguenti linee tematiche:

1. accoglienza e solidarietà, accettazione dell'altro, convivenza civile e democratica
2. orientamento scolastico e continuità fra gli ordini di scuola
3. conoscenza e valorizzazione dell'ambiente naturale, storico e artistico locale e conservazione e valorizzazione della lingua e della cultura ladina
4. potenziamento della lingua straniera, altri ambiti culturali del curricolo
5. attività espressive, multimediali, ludiche e sportive
6. educazione alla salute e alla libera scelta

Per ogni scuola vengono elencati i progetti in attuazione nel corrente anno scolastico:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Cibiana di Cadore		
"Io fumetto!"	Provincia Spettacolo	doc.ref. BERTAGNIN
"Pratica psicomotoria"		doc.ref. BERTAGNIN
"Il profumo dei fiori e la saggezza degli alberi"	Parco Dolomiti.BL	doc.ref. BERTAGNIN
"Il passato che ritorna sui muri delle case"		doc.ref. BERTAGNIN

SCUOLA PRIMARIA

Cibiana di Cadore			
"Tutti i bambini vanno bene a scuola"		Classi prime	doc.ref. L. BIANCHI
"Educare alla salute" "Il passato che ritorna sui muri delle case"		Tutte le classi	doc.ref. BERTAGNIN-BIANCHI
"Io fumetto"	Provincia Spettacolo		doc ref. L. BIANCHI
"Quel che non strangola ingrassa"	Provincia Spettacolo	Tutte le classi	doc ref. L. BIANCHI
"Gli animali selvatici bellunesi"	Provincia Spettacolo	Tutte le classi (1 [^] -2 [^] -3 [^] -5 [^])	doc ref. L. BIANCHI
"Al lech de l'arcaboan"		Tutte le classi (1 [^] -2 [^] -3 [^] -5 [^])	doc ref. L. BIANCHI
"Gli oggetti di una volta"		Tutte le classi (1 [^] -2 [^] -3 [^] -5 [^])	doc ref. L. BIANCHI
"La rieda scanbiada"		Tutte le classi (1 [^] -2 [^] -3 [^] -5 [^])	doc ref. L. BIANCHI-C. ARIGANELLO

San Vito di Cadore			
“Tutti i bambini vanno bene a scuola”		Classe prima	doc.ref. P: CONFORTI
“Musi...musicando”	<i>Provincia Spettacolo</i>	Classe prima/quarta	doc.ref. P: CONFORTI
“Un mondo a colori”		Classe seconda	doc.ref. I. PAOLI
“Illustrando sulle ali della fantasia”	<i>Provincia Spettacolo</i>	Classe terza	doc.ref. CI. MENEGUS
“Cantiamo, leggiamo e giochiamo con la musica”	<i>Provincia Spettacolo</i>	Classi 4^A - 4^B	doc.ref. M.V. CIRACI
“Piccoli impressionisti”	<i>Provincia Spettacolo</i>	Classi 4^A - 4^B - 5^	doc.ref. Ca. MENEGUS
“Giochelaboriamo”		Tutte le classi	doc.ref. CI. MENEGUS
“Piccoli affreschisti” “Piccoli impressionisti”	<i>Provincia Spettacolo</i>	Classe terza/quinta	doc.ref. CI. MENEGUS
“Piccoli cantori”		Classe terza	doc.ref. CI. MENEGUS

Vodo di Cadore			
“Tutti i bambini vanno bene a scuola”		Classi prime	doc.ref. L. TALAMINI
“Educare alla sicurezza”		Tutte le classi	doc ref. L. TALAMINI
“Mai più la guerra”		Tutte le classi	doc ref. L. TALAMINI
“A scuola nel bosco”		Tutte le classi	doc ref. L. TALAMINI
“White e i colori”		Classe prima	doc ref. L. TALAMINI
“Baretuta rosa”		Classe 1^ - 2^	doc ref. L. TALAMINI M. MONEGO
“Musica,immagine, fantasia due”		Classe seconda	doc ref. M. MONEGO
“Parola al corpo”		Classe quarta	doc ref. M. DI LUCIA
“Sulle ali della fantasia”	<i>Provincia Spettacolo</i>	Classe terza	doc ref. E. TABACCHI

Cortina d'Ampezzo			
“Festa del desmonteà”		Tutte le classi	doc.ref. L. MENARDI
“Minicorso di sci nordico”		Tutte le classi	doc.ref. F. MENARDI
“Il consiglio comunale dei ragazzi”		Plesso	doc.ref. V. PICCOLO
“Tutti i bambini vanno bene a scuola”		Classi prime	doc.ref. Docente prevalente
“Cantiamo, leggiamo e giochiamo con la musica”	<i>Provincia Spettacolo</i>	Classi prime	doc.ref. M.R. BRINI
“Minicorso di pattinaggio”		Classi prime	doc.ref. L. CANTU’
“La carta riciclata”		Classi 1A – 1B	doc.ref. C. ELIA
“Tante storie per giocare”		Classi 1B – 1C	doc.ref. C. ELIA
“Giocamusica”	<i>Provincia Spettacolo</i>	Classi seconde	doc.ref. M. DALUS
“Tell me more”		Classi seconde	doc.ref. M. DALUS
“Propedeutica al tennis”		Classi seconde	doc.ref. R. DA VAL
“Approccio al mondo del lavoro locale, artigianato ed allevamento”		Classi seconde	doc.ref. M. DALUS
”Dall’uva al vino”		Classi terze	doc.ref. L. MENARDI
“Dalla farina al pane”		Classi terze	doc.ref. N. LO GIUDICE
“Il mio paese”		Classi terze	doc.ref. M. MARTINI
“Arte e musica delle origini”	<i>Provincia Spettacolo</i>	Classi quarte	doc.ref. B. MOSCHETTI
“In rifugio con il CAI”		Classi quarte	doc.ref. F. MENARDI
“La lavorazione del latte”		Classi quarte	doc.ref. M. Dell’OSTA
“Riciclamo la carta”		Classi quarte	doc.ref. C. ELIA
“Dalla terra al cielo”		Classi quinte	doc.ref. E. DEMENEGO
“Il giornalino di classe”		Classi quinte	doc.ref. R. SACCHET

SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO

"R.Zardini" di Cortina Cortina d'Ampezzo		
"Quo vadis"	Classi seconde e terze	doc. ref. DADIE'
"Consiglio comunale dei ragazzi"	Tutte le classi	doc. ref. V. PICCOLO
"Liede par no desmentese"	Classi 1A - 3B ed occasionalmente tutte le altre	doc. ref. G. BELLODIS
"Educazione affettiva e sessuale a scuola"	3A - 3B	doc. ref. R. DADIE' FONTANA STANZIONE
"Giochi sportivi studenteschi"	Tutte le classi	doc. ref. G. P. DENICU
"Corso di arrampicata"	Tutte le classi	doc. ref. G. P. DENICU
"Più sport a scuola"	Tutte le classi	doc. ref. G. P. DENICU
"Giochi della gioventù"	Tutte le classi	doc. ref. G. P. DENICU
"Uscita al lago bianco" (Austria)	Tutte le classi	doc. ref. G. P. DENICU
"Gara di snowboard"	Tutte le classi	doc. ref. G. P. DENICU
"Staffetta di fine anno"	Tutte le classi	doc. ref. G. P. DENICU

Scuola Media "P.F.Calvi" San Vito		
"Quo vadis"	Classi seconde e terze	doc. ref. L. DE SANDRE
"Dalle uova ai pulcini"	Classe 1A	doc. ref. J. MORI
"Amico libro"	Classi 1A - 1B	doc. ref. M. L. DE VIDO
"Staffetta di fine anno"	Tutte le classi	doc. ref. G. P. DENICU - C. NARDINI
"Educazione alla salute, ambientale, stradale, alimentare"	Classi 2A - 2B - 3A - 3B	doc. ref. C. FONTANA
"Gioco per un pugno di libri"	Tutte le classi	doc. ref. Insegnanti di lettere
"Cineforum"	Tutte le classi	doc. ref. Insegnanti di lettere
"Progetto accoglienza classi quinte"	Classe 1A - 1B	doc. ref. M. L. DE VIDO
"Corso di tennis"	Tutte le classi	doc. ref. C. NARDINI
"Corso di sci da fondo"	Tutte le classi	doc. ref. C. NARDINI
"Corso di mountain bike"	Tutte le classi	doc. ref. C. NARDINI
"Uscita con le ciaspe"	Tutte le classi	doc. ref. C. NARDINI
"Giochi sportivi studenteschi"	Classi 2A - 2B - 3A - 3B	doc. ref. C. NARDINI
"Giochi della gioventù"	Classe 1A - 1B	doc. ref. C. NARDINI
"Staffetta fine anno"	Tutte le classi	doc. ref. C. NARDINI - G.P.DENICU

PROGETTI DI ISTITUTO

L'Istituto aderisce con tutti gli ordini di scuola a:

- progetto Ministeriale per la valorizzazione e conservazione delle lingue e culture minoritarie **LADINO** "Liede par no desmentease" L.482/99
- progetto regionale "**Più sport a scuola**" - in collaborazione con le Associazioni Sportive locali per una migliore sintonia fra scuola e territorio e per avviare i ragazzi a sane abitudini di vita e di utilizzo del tempo libero
- progetto "**Tutti i bambini vanno bene a scuola**" per la prevenzione della dislessia
- Giochi di plesso di fine anno scolastico per i Comuni di Cortina, San Vito, Vodo (Scuola Primaria)

Spazi e strutture disponibili

Tutte le scuole sono dotate di ampie aule e laboratori attrezzati (biblioteca, laboratorio informatico, laboratorio tecnico-artistico, aule audiovisivi, aula di musica, palestra) che consentono agli alunni di svolgere un'attività scolastica operativa e culturalmente stimolante con la possibilità di seguire percorsi di apprendimento personalizzati allo scopo di agevolare lo sviluppo delle propensioni e dei talenti individuali.

INTEGRAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

La scuola contribuisce a creare occasioni per recuperare e consolidare conoscenza e senso di appartenenza al territorio. Tende cioè alla formazione di persone capaci di inserirsi in modo attivo nella comunità, ma nel contempo, di uscire da una visione circoscritta della stessa al fine di comprendere il mondo in cui viviamo.

Si vive la realtà del territorio per:

- conoscerlo nelle sue componenti che sono la natura, la storia, la cultura, le attività produttive, la possibilità di lavoro e l'offerta del tempo libero
- capirne il valore (identità, appartenenza e valorizzazione della tradizione e della lingua minoritaria locale : il ladino)
- acquisire competenze per modificarlo
- scegliere un'attività futura
- metterlo a confronto con realtà diverse.

Rapporti periodici con: il Servizio di Neuropsichiatria Infantile di Pieve di Cadore (psicologa e logopedista)
il Consultorio Familiare di Pieve di Cadore
i Servizi Sociali territoriali

I seguenti Enti forniscono all'Istituto preziosa collaborazione nel proprio settore per l'attuazione di specifici progetti.

Ambiente:	Parco Naturale d'Ampezzo Corpo Forestale C.A.I.
Storia, cultura:	Regole Comuni Comunità Montana Union Ladis d'Anpezo Union Ladina d'Oltreciusa Istituto culturale ladino "Cesa de Jan" Istituto culturale ladino "de la Dolomites" Biblioteche Comunali Associazione Astronomica Corpo Musicale Sestieri d'Ampezzo Club Soroptimist Parrocchie Filodrammatica d'Ampezzo Istituti di credito locali Fondazione Silla Ghedina
Attività produttive:	Aziende turistiche Ass. albergatori Ass. commercianti Ass. artigiani
Uso del tempo libero:	Ass. di volontariato Ass. sportive Scuole di musica Scuola di ballo Gestione Impianti Sportivi Servizi Ampezzo

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Le famiglie, attraverso i loro rappresentanti, sono presenti all'interno della scuola negli Organi Collegiali e nelle commissioni di lavoro; pertanto l'apporto di idee dei genitori e la collaborazione fattiva sono condizioni prioritarie nella presa di decisione della scuola in relazione all'attuazione del servizio.

Rapporti con le singole famiglie vengono realizzati attraverso:

- assemblee informative periodiche di classe o generali per illustrare l'offerta formativa curricolare ed opzionale;
- due colloqui generali con tutti i docenti;
- incontri individuali durante gli orari settimanali di ricevimento, secondo un organigramma comunicato all'inizio dell'anno scolastico;
- informazioni sulle verifiche e sulle valutazioni in itinere, attraverso il libretto personale;
- in casi particolari, convocazione di alcuni genitori su invito del Consiglio di Classe o comunicazioni scritte del Dirigente.

Sono particolarmente significativi i rapporti con l'Associazione Genitori che svolge una rilevante attività collaterale alla scuola nella condivisione del progetto dell'Istituzione.

REGOLAMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CIBIANA DI CADORE

Orario:

08.00 – 09.30 accoglienza e gioco libero in salone
09.30 – 11.30 merenda, attività didattiche guidate, giochi strutturati o liberi, attività di routine

11.30 – 11.45 pulizia personale e preparativi per il pranzo
11.45 – 12.50 pranzo
12.50 – 13.00 pulizia personale: i bambini si lavano i denti
13.00 – 13.30 prima uscita
13.00 – 14.00 gioco libero in salone o in sezione
14.00 – 15.30 riposo per i bambini di tre anni libere attività in aula per i bambini di quattro e cinque anni

15.30 – 16.00 merenda, canti, giochi guidati e liberi, uscita. Con la bella stagione sono utilizzati anche gli spazi esterni.

La sorveglianza delle insegnanti è continua e costante e si conclude al termine delle lezioni con la consegna di ogni bambino ai genitori.

Uscita: prelevare personalmente il figlio o delegare per iscritto altra persona maggiorenne, conosciuta dalle insegnanti.

Abbigliamento: le pantofole ed il grembiule sono obbligatori (è consigliabile contrassegnarli). E' opportuno vestire i bambini con indumenti pratici e comodi per poter favorire l'autonomia di ogni singolo e la libera partecipazione alle attività.

Feste di compleanno: è consentito ai genitori (o chi ne fa le veci) di festeggiare il compleanno e l'onomastico dei propri bambini all'interno della scuola materna con dolci e bevande igienicamente sicuri.

Assenze: per le assenze dovute a malattia di durata superiore ai 5 giorni, quindi dal sesto giorno in poi, la riammissione in sezione avviene con la presentazione di un certificato medico.

Uscite didattiche sul territorio: si effettueranno solo con l'autorizzazione scritta dei genitori (o di chi ne fa le veci).

Colloqui con le famiglie: durante l'anno sono previsti incontri collettivi e individuali delle insegnanti con i genitori (o con chi ne fa le veci). Le insegnanti sono disponibili ai colloqui individuali richiesti dai Genitori previa comunicazione.

SCUOLA PRIMARIA

Il servizio dei docenti inizia cinque minuti prima dell'orario delle lezioni e termina all'uscita degli alunni dall'edificio scolastico

Ritardi:

gli alunni in ritardo dovranno portare una giustificazione firmata da un genitore o da chi ne fa le veci.

Uscita anticipata:

i genitori (o chi ne fa le veci) che hanno esigenza che il proprio figlio lasci la classe prima del normale termine dell'orario scolastico devono:

- richiedere anticipatamente l'autorizzazione per iscritto sul diario che viene vistato dall'insegnante,
- prelevare personalmente il figlio o delegare per iscritto altra persona maggiorenne conosciuta dalle insegnanti e firmare il modulo predisposto.

Abbigliamento:

durante la permanenza a scuola si indossano le pantofole e il grembiule (si consiglia di contrassegnarli). E' necessario avere una tuta ed un paio di scarpe da ginnastica da usare solo in palestra nel giorno di educazione motoria.

Biblioteca:

i libri della biblioteca scolastica che i bambini portano a casa vanno tenuti con cura, (possibilmente foderati con carta trasparente) per una migliore conservazione del bene comune.

Assenze:

gli alunni che si assentano dalle lezioni devono presentare sul diario una giustificazione firmata da un genitore o da chi ne fa le veci. Per le assenze dovute a malattia di durata superiore ai 5 giorni, quindi dal sesto giorno in poi, la riammissione in classe avviene con la presentazione di certificato medico.

Colloqui:

durante il corso dell'anno la scuola organizza incontri collettivi e individuali con i genitori. Anche i genitori a loro volta possono chiedere colloqui con i docenti mediante una comunicazione scritta sul diario.

SCUOLA SECONDARIA I°

Il servizio dei docenti inizia cinque minuti prima dell'orario delle lezioni e termina all'uscita degli alunni dall'edificio scolastico.

Ritardi:

gli alunni in ritardo dovranno portare idonea giustificazione firmata da un genitore o da chi ne fa le veci.

Uscita anticipata:

i genitori (o chi ne fa le veci) che hanno esigenza che il proprio figlio lasci la classe prima del normale termine dell'orario scolastico devono:

- richiedere anticipatamente l'autorizzazione sul libretto personale che viene vistato dall'insegnante di classe;
- ritirare personalmente il figlio o delegare per iscritto altra persona maggiorenne, conosciuta dall'insegnante.

Assenze:

gli alunni che si assentano dalle lezioni devono presentare giustificazione firmata da un genitore (o da chi ne fa le veci) sul libretto personale. Per le assenze dovute a malattia di durata superiore a 5 giorni, quindi dal sesto giorno in poi, la riammissione in classe avviene previa presentazione di certificato medico.

Abbigliamento:

durante la permanenza a scuola si indossano: camice e pantofole, è pure obbligatorio per tutti l'uso di tuta e scarpe da ginnastica in palestra per le lezioni di educazione fisica.

Colloqui:

durante il corso dell'anno sono previsti incontri collettivi ed individuali degli insegnanti con i genitori. Si invitano i singoli genitori ad utilizzare, per i colloqui individuali, anche le ore messe a disposizione dei docenti in orario antimeridiano previa comunicazione tramite il libretto scolastico.

I colloqui pomeridiani generali sono organizzati prevalentemente per i genitori che lavorano al mattino.

Durante l'orario di lezione ai genitori o loro rappresentanti non è consentito l'accesso ai locali scolastici a meno che non siano stati convocati.

Viene emanato il seguente REGOLAMENTO DI DISCIPLINA con riferimento allo
STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Principi e finalità

- 1 Il presente Regolamento, con riferimento ai diritti e ai doveri degli studenti di cui al D.P.R. N. 249 del 24.06.98, individua comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli Organi competenti per la loro irrogazione ed il relativo procedimento.
- 2 I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono a sviluppare consapevolezza, ad affermare valori, a rafforzare il senso di responsabilità ed a mantenere rapporti corretti all'interno della comunità.
- 3 Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione, ispirate al principio di riparazione del danno e tengono sempre conto della situazione personale dello studente al quale, quando è possibile, deve essere offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.
- 4 La responsabilità disciplinare è personale. I provvedimenti vengono presi soltanto dopo che lo studente ha avuto la possibilità di esporre le proprie ragioni.
- 5 Le infrazioni connesse ad aspetti comportamentali possono influire sulla valutazione dei profitti.
- 6 Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da prepararlo al rientro in Istituto.
- 7 Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano l'allontanamento dall'Istituto fino a 5 giorni sono adottati dal Consiglio di Classe, completo nelle sue componenti, e per periodi superiori a 5 giorni, fino a 15, dalla Giunta Esecutiva su proposta del Consiglio di Classe.

Diritti degli studenti

- 1 Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La Scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione e valutazione.
- 2 La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
- 3 Lo studente ha diritto ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola.
- 4 Lo studente ha diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene.

Doveri degli studenti

- 1 Lo studente è tenuto a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- 2 Lo studente è tenuto ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei suoi compagni il massimo rispetto.
- 3 Nell'esercizio dei suoi diritti e nell'adempimento dei suoi doveri lo studente è tenuto a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi che regolano la vita della scuola.
- 4 Lo studente è tenuto ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto, nonché ogni altra disposizione emanata dal Dirigente.
- 5 Lo studente è tenuto ad utilizzare correttamente tutte le strutture della scuola ed a comportarsi in modo da non arrecare danno a cose o persone.

Mancanze disciplinari

- 1 Costituiscono mancanza disciplinare i comportamenti che contravvengono ai doveri suddetti e che possono verificarsi durante il normale orario delle lezioni, nel corso dei trasferimenti da o verso le aule speciali e durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica (viaggi d'istruzione, visite guidate, attività integrative ecc.).
- 2 Si configurano come mancanze i seguenti comportamenti: a) offese arrecate ai compagni, ai docenti, al personale della scuola, alle religioni; b) atti di violenza fisica e/o morale; c) incuria o danneggiamento volontario delle strutture e delle attrezzature della scuola; d) scarsa puntualità e scarso rispetto dell'orario scolastico; e) disturbo durante l'attività didattica; f) mancato rispetto del regolamento interno in relazione alle norme di sicurezza.

Procedimento sanzionatorio

- 1 Per le mancanze, in base alla gravità, si prevede:
 - ammonimento verbale del docente con possibile comunicazione ai genitori o a chi ne fa le veci,
 - ammonimento verbale o scritto del Dirigente Scolastico, eventualmente accompagnato da comunicazione scritta ai genitori o loro convocazione a scuola,
 - avvio del provvedimento sanzionatorio previa consultazione del Consiglio di Classe.La sanzione deve mirare il più possibile a rieducare lo studente e a renderlo più consapevole; essa è ispirata al principio della riparazione del danno e alla riflessione guidata sulla condotta che ha dato origine alla sanzione.
Ove non sia possibile ricondurre a una precisa responsabilità individuale, il Docente e il Consiglio di classe possono proporre sanzioni che coinvolgono gli studenti responsabili.
- 2 In caso di grave mancanza il Dirigente, entro 3 giorni dalla segnalazione, convoca il Consiglio di Classe, per la formale delibera di proposta del provvedimento disciplinare che viene verbalizzato nel registro dei verbali della classe e inviato per l'eventuale irrogazione della sanzione, se grave, alla Giunta esecutiva che comunica ai genitori dell'alunno e, per conoscenza, all'Organo di Garanzia le decisioni assunte.
- 3 La sanzione irrogata è riportata nel registro di classe.

Impugnazioni

- 1 E' istituito l'Organo di Garanzia interno della scuola, nominato dal Consiglio d'Istituto, composto da 2 docenti, 1 genitore e dal Dirigente Scolastico.
- 2 Avverso le sanzioni disciplinari irrogate per le mancanze che si concretizzano nell'allontanamento dalla scuola, è ammesso ricorso al suddetto Organo di Garanzia dell'istituto, entro il termine di cinque giorni dalla loro comunicazione ai genitori.
- 3 L'Organo di Garanzia viene convocato dal Dirigente scolastico in presenza di un ricorso o reclamo da parte dei genitori dell'alunno che ha riportato la sanzione.
- 4 Le decisioni sono assunte all'unanimità o almeno a maggioranza semplice e sono comunicate per iscritto, entro 5 giorni dalla riunione, a chi ha avanzato ricorso o reclamo.
- 5 Di tutte le riunioni dell'Organo di Garanzia, presieduto dal Dirigente scolastico, è redatto processo verbale a cura di uno dei componenti.

COMUNICAZIONI FINALI

- 1 - L'ufficio di segreteria utilizzerà i dati personali di cui verrà in possesso esclusivamente nell'ambito e per i fini propri di questa istituzione (L.675/96 – art.27 e della nuova normativa sulla privacy D.L.vo 196/2003).L'accesso ai documenti relativi ai minori sarà consentito in base agli artt. 22-23 della Legge 241/90 e seguenti.
- 2 - Il presente regolamento entra in vigore dopo l'approvazione del Consiglio di Istituto.
- 3 - La Carta dei Servizi dell'Istituto Comprensivo completa la conoscenza delle attività e delle modalità che l'Istituto attua.
- 4 - Copia dei regolamenti sarà affissa in ogni sede e, su richiesta consegnata ai genitori rappresentanti di classe.

Cortina d'Ampezzo, 17 dicembre 2009

Il Dirigente Scolastico
(dott.ssa Giovanna Calderoni)